

CALENDARIO ATTIVITÀ 2018/19

Ogni domenica alle ore 11 Celebrazione Eucaristica

16
dicembre

ore 9,30 - Assemblea Generale della Confraternita
ore 11,00 - Santa Messa confraternale

22
dicembre

ore 19,00 - Nella Chiesa della Confraternita si terrà il
Concerto di Natale offerto dal Coro dell'Automobile
Club di Roma, diretto dal M° Antonino D'Amico e
organizzato da Angelo Iannacci

24
dicembre

ore 23,50 - Santa Messa della Notte di Natale

25 - 26
dicembre

ore 11,00 - Santa Messa di Natale
ore 11,00 - Santa Messa di S. Stefano

1° gennaio
2019

ore 11,00 - Santa Messa di Capodanno

27
gennaio

ore 11,00 - Santa Messa confraternale
ore 13,00 - Conviviale delle "trenette"

LA NOSTRA CONFRATERNITA - Periodico della Confraternita S. Giovanni Battista de' Genovesi in Roma, Via Anicia 12, 00153 Roma - Telefono/ Fax 06.581.24.16 - confraternita.sgbg@virgilio.it - www.confraternita-sgbg.it
Direttore responsabile: Sergio Maria Macciò - Edizione autorizzata dal Tribunale di Roma il 24-11-2003 al Nr. 488/2003. Stampa: O.GRA.RO. Roma



LA NOSTRA CONFRATERNITA

ROMA CHIOSTRO DELLA CONFRATERNITA DI
S. GIOVANNI BATTISTA DEI GENOVESI - SEC. XV° TRUMPY W.

L'ANGOLO DEL GOVERNATORE ECCLESIASTICO

Carissime Consorelle, Confratelli, Amici, con profonda gioia spirituale siamo entrati nel tempo di Avvento e ci stiamo avvicinando al Natale.

In un'epoca nella quale siamo tutti sempre più interdipendenti, la festa del Natale ha risonanze ovunque ed è festeggiata in innumerevoli paesi anche fuori del mondo cristiano. Auguri, doni, giorni di vacanza. Qualcuno si sdegna per festeggiamenti che sembrano soltanto esteriori. In realtà, possiamo rendere grazie al Signore perché la celebrazione del Natale con auguri e con doni è diventata una forma di preevangelizzazione.

La buona notizia del Vangelo risuona su tutta la terra e contribuisce a preparare quell'incontro fra le religioni, che si avvicinano sempre più le une alle altre, imparano le une dalle altre, sino a poter diventare quell'unico inno di lode all'unico Dio che attendiamo nel futuro dell'umanità.

E tuttavia, nel celebrare il Natale, ci sono alcuni aspetti che coinvolgono ancora di più ogni persona. Perché il Natale ci richiama al grande mistero della nascita di un bimbo e quindi al rispetto e all'amore per l'infanzia.

Ci richiama alla presenza di un padre e di una madre che accolgono con gioia il loro bimbo e lo circondano di amore, e quindi ci aiuta a meditare sul disegno di Dio sull'amore fra un uomo e una donna e sulla

famiglia che consente a un bimbo di imparare ad amare.

Sono realtà vissute dalla grande maggioranza delle persone della nostra umanità. Ci richiama certamente anche ai sacrifici che richiede l'accettazione della missione di genitori. Ma contemplando la povertà della grotta di Betlemme e i pastori del deserto della Giudea che vanno a venerare il Bambino ci parla di quello che è essenziale nella nostra vita, all'attenzione ai poveri, alla solidarietà e alla condivisione che siamo chiamati a vivere con i nostri fratelli e sorelle e soprattutto con gli ultimi.

Infine, per i cristiani che sono tali non solo di nome, il Natale parla dell'incontro e della nuova e definitiva alleanza di Dio con la nostra umanità. "Con l'incarnazione, il Figlio di Dio si è unito in certo modo ad ogni uomo" (*Gaudium et Spes* 22). Una nuova alleanza di amore fra Dio e l'umanità, che ci apre orizzonti sconfinati.

In un periodo così difficile come quello che stiamo attraversando, timorosi anche per il futuro della nostra umanità, la festa del Natale irradia luce, pace e gioia su tutti gli uomini e le donne della nostra terra. Con i più affettuosi auguri per un Natale santo e per un nuovo anno di pace e di fraternità,

don Giovanni Cereti

L'ANGOLO DEL GOVERNATORE SECOLARE

Carissimi Confratelli, Consorelle, Amici, queste righe devono essere dedicate soprattutto alla nostra Genova. Una tragedia che avrebbe potuto evitarsi! Domenica 11 novembre, raggiunta la città con i nostri mezzi, insieme al Camerlengo e ai Confratelli Bernini, don Davide e Lorenzo, eravamo presenti alla S. Messa officiata presso la parrocchia di S. Bartolomeo della Certosa, nel quartiere genovese della Val Polcevera, concelebrata dal parroco don Gianni Grosso e dal nostro don Davide, proprio nei pressi del ponte Morandi.

Al termine della funzione liturgica abbiamo consegnato al Parroco don Grosso il segno tangibile della nostra solidarietà raccolta con l'aiuto di tutti, ma in maniera generosa ed encomiabile dalla carissima consorella M^o Marcella Crudeli che, tramite il bellissimo Concerto tenuto nel nostro Oratorio il 21 ottobre scorso, e gremito da tantissime persone, ha contribuito in maniera determinante al risultato raggiunto. Grazie di cuore cara Marcella! Non dimentico gli altri contributi, ottenuti sia tramite le magliette con il logo "Genova nel cuore", sia con l'apporto diretto della Confraternita, al fine di rendere il totale più rilevante.

E' stata un'emozione vedere una Messa così partecipata specialmente da giovani di diverse etnie e allietata dall'apporto musi-



cale del Corpo Bandistico Città di Lavagna, sia durante la funzione che al termine nel Chiostro attiguo dell'antica abbazia benedettina (curioso vedere al centro di quel Chiostro un regolare campo di calcetto in sintetico).

Il Parroco, nel ringraziarci, ha tenuto a specificare che quell'importo sarà distribuito agli "sfollati del lavoro", perché la situazione di chi, a causa del disastro, ha perso il sostentamento della propria attività lavorativa, è addirittura più pesante di chi ha perso la casa. In qualche modo, infatti, il Comune di Genova sta provvedendo.

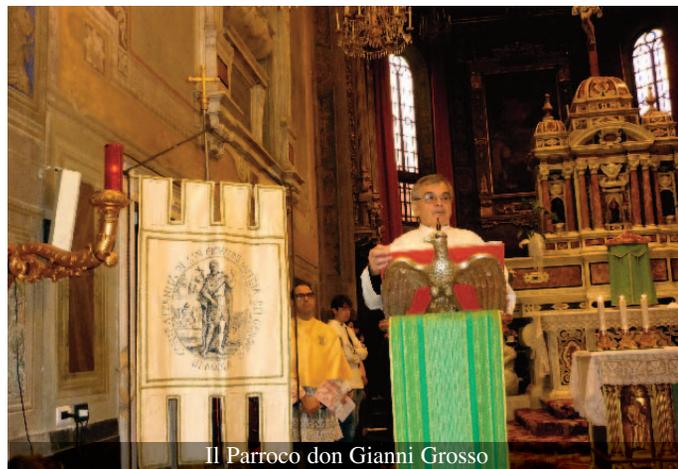
Ben diversa emozione ha suscitato in me la vista dal basso del ponte crollato. Nessuna immagine o foto può trasmettere ciò che si prova direttamente stando al livello del torrente Polcevera! Il ponte mi è parso molto più alto dei 70 metri; sono rimasto sbigottito, mentre il cuore pulsava forte. Ci siamo raccolti in una commossa preghiera per quelle 43 vite spezzate in maniera tanto assurda.

Come di consueto ogni anno abbiamo ospitato, dal 22 ottobre al 5 novembre scorso le selezioni del XXVIII Concorso Internazionale "Roma" per giovani pianisti, organizzato con la mirabile direzione e il costante impegno sempre della nostra Consorella Marcella Crudeli. Infine nota lieta è rappresentata dal percorso, iniziato il 9 luglio scorso con la consegna della nostra lettera a S.E. l'Ambasciatore del Principato di Monaco presso la Santa Sede, per il riconoscimento della nostra Chiesa come sede di culto di riferimento a Roma per la Nazione monegasca. Abbiamo successivamente avuto occasione di sapere che l'iter prosegue con il convinto sostegno dell'Ambasciatore Claude Giordan.

La raccolta di offerte per la solidarietà a Genova

Come già ricordato dal Governatore secolare nelle pagine precedenti, i Confratelli e le Consorelle, fortemente colpiti dalla tragedia del crollo del ponte Morandi, hanno avviato a fine settembre una raccolta di offerte, anche tra gli amici che frequentano la Confraternita, grazie a una serie di attività realizzate nel nostro Chiostro.

In particolare il concerto di musiche di Chopin eseguito nell'Oratorio dalla Consorella e celebre pianista Maestra Marcella Crudeli il 21 ottobre, che ha consentito di raccogliere libere offerte per raggiungere la ragguardevole somma di 6000 euro, insieme ad altre offerte tra cui quelle per 100 magliette con il logo "Genova nel cuore", acquistate dalla Confraternita per i propri Confratelli e per gli amici romani.



Il Parroco don Gianni Grosso

Una delegazione della Confraternita comprendente il Governatore secolare Guido Berri, il Camerlengo Sergio Maria Macciò e i Deputati don Davide Bernini e Lorenzo Bernini ha consegnato la nostra offerta al Parroco di S. Bartolomeo, don Gianni Grosso, al termine della S. Messa domenicale, alla presenza di moltissimi parrocchiani.

La celebrazione è stata resa ancor più solenne dall'accompagnamento musicale del Corpo Bandistico Città di Lavagna, guidato dal Presidente Flavio Landò e dal Tesoriere Gianni Porello, che già in passato si è esibito nel nostro Chiostro in occasione di una manifestazione a Piazza S. Pietro di alcune Confraternite liguri con i loro tradizionali "Cristi", insieme a moltissime altre Confraternite provenienti da ogni parte d'Italia e anche dall'estero.





Il saluto del Governatore secolare Guido Berri



Il Corpo Bandistico Città di Lavagna



Il Presidente Flavio Landò al centro e i dirigenti del Corpo Bandistico

Il concerto della Consorella Marcella Crudeli del 21 ottobre nell'Oratorio della Confraternita





Il 14 settembre, nella Chiesa della Confraternita, a un mese esatto dalla tragedia del ponte Morandi, le due sorelle Raffaella e Daniela Sabatini, rispettivamente violinista e pianista, native di Rivarolo Ligure, hanno offerto un concerto comprendente composizioni dedicate alla Croce di Franz Liszt oltre a laudi, preghiere e inni religiosi in antica lin-

gua genovese che sono state oggetto di ricerche e di studi da parte delle due artiste.

Le due sorelle, terziarie francescane, hanno poi eseguito brani da una Messa Genovese e da un Requiem composto dalla stessa Daniela Sabatini. Il concerto è stato seguito con profonda e commossa partecipazione dal pubblico presente.

Segue da pag. 5

E' ormai vicino il Santo Natale. Comincio per tempo a dare un sentito abbraccio a tutti voi e alle vostre care famiglie. Con un pensiero particolare a chi ha avuto o ha tuttora problemi di salute. Prego sempre per voi, che il Signore vi sia sempre vicino!

Auguri affettuosi a tutti dal vostro
Guido

Il 5 novembre si è svolta al Teatro Quirino di Roma la premiazione dei vincitori del XXVIII Concorso Internazionale "Roma" per giovani pianisti, organizzato e diretto dalla Consorella Marcella Crudeli, con il contributo della Fondazione Cuomo e della sua presidente la dott.ssa Elena Cuomo e con il contributo di ospitalità della nostra Confraternita. Il primo premio assoluto della categoria "Chopin" è stato assegnato a Yang Yuanfan, 21 anni di origini cinesi, nato a Edimburgo e residente a Londra.

